

PROGETTO TEATRO e SALUTE NELLA ASL CN1

Il teatro sociale e di comunità negli obiettivi di salute della ASL Cn1 e delle Amministrazioni locali

PREMESSA

Tra la fine del 2011 e i primi mesi del 2012 la ASL Cn1, attraverso la SS Educazione Sanitaria e il Centro Diurno di Salute mentale ha ricercato un raccordo con il Direttore del Master di Teatro Sociale e di Comunità della Università di Torino sia per poter avere un più approfondito confronto sul progetto inter-istituzionale “Teatro e Salute” in fase di avvio nel territorio cuneese, sia per valutare le possibili sinergie e collaborazioni da attivare tra ASL e Master universitario.

E’ emerso il significativo interesse da parte dell’Università a valorizzare il patrimonio di esperienze già sedimentato nel territorio cuneese, che ben si inserisce negli obiettivi scientifici e formativi del Master di Teatro Sociale e di Comunità, e a sostenere pienamente gli obiettivi del nuovo progetto inter-istituzionale in fase di avvio.

Si è pervenuti alla decisione di definire una più stabile collaborazione sia sul piano scientifico / formativo (sinergie per la formazione delle professioni sanitarie, borse di studio, etc), sia sul piano di future progettualità da mettere in campo “a più voci”.

IL PROGETTO

Il progetto “Teatro e salute”, **promosso e organizzato dalla ASL Cn1** nel contesto del **Piano Locale della Prevenzione 2010/2012** e del più generale processo partecipativo locale dei **PePS** (Profili e Piani di Salute) condotto insieme ai Comitati dei Sindaci dei 6 Distretti Sanitari e alle Rappresentanze sociali, declina **un percorso di corresponsabilità per la salute** condiviso con il Comune di Cuneo, il Comune di Fossano, il Comune di Savigliano, il Consorzio Socio Assistenziale Cuneese, il Consorzio Socia Assistenziale “Monviso Solidale” .

L’iniziativa vede la ASL Cn1 in **stretta collaborazione tecnica** con il **DoRS** (Centro Regionale di Documentazione e Promozione della Salute) e con le due Associazioni locali **“Esseoesse.net onlus / Teatro di Resilienza”** e **“Voci Erranti”** che da tempo sono impegnate con i servizi sanitari in attività di promozione della salute a favore di diversi gruppi di popolazione, e della intera comunità . Ha portato il proprio contributo al percorso anche l’Agenzia Eclectica che supporta la ASL Cn1 nel processo dei PePS.

L’attenzione si focalizza sulla pianificazione e sullo sviluppo di azioni preventive in un’ottica di **salutogenesi** individuale e comunitaria: la salute non è equamente distribuita nella nostra società ed ormai scientificamente dimostrato che, considerato che **“la scienza medica non può da sola affrontare tali inequità e le loro cause**, né può promuovere la salute della popolazione, soprattutto delle fasce più a rischio” (OMS), **è necessario agire sui fattori salutogenici** favorendone l’impatto sia sulla salute individuale che su quella della comunità. Ne deriva l’importanza **per la sanità pubblica e per i decisori politici** di assumere l’approccio salutogenico come orizzonte dal quale attingere per **rendere efficaci** le loro **politiche**, le **strategie** e gli **interventi** tesi a migliorare la salute generale della popolazione.

In questa cornice culturale e scientifica si colloca dunque il **teatro sociale e di comunità**, inteso come **pratica efficace di salute**, i cui modelli e metodi sono al centro dell’attenzione sia da parte del mondo sanitario, sia da parte di chi è impegnato sul piano della cultura e della inclusione sociale.

LA PRIMA FASE del PROGETTO (novembre 2011 – dicembre 2012

Nella ASL CN1 la Direzione Integrata della Prevenzione ed il Dipartimento di Salute Mentale, in considerazione di questo nuovo approccio alla promozione della salute e delle esperienze già maturate in tal senso nel proprio territorio, hanno promosso **la prima fase del progetto** : attivazione **Comitato Interistituzionale Teatro e Salute** e realizzazione del **percorso formativo** *“Il teatro come pratica di salute per costruire percorsi di empowerment individuale e comunitario”*.

Il Comitato Interistituzionale ha costantemente (a cadenza mensile) accompagnato il processo locale, consentendo la progressiva maturazione di obiettivi comuni e di strategie per perseguirli nell’interesse della comunità

Gli obiettivi del percorso formativo sono stati i seguenti:

- valorizzare nell’ottica della salutogenesi le esperienze di teatro sociale e di comunità che sono maturate nel territorio cuneese
- promuovere il confronto e la condivisione sugli aspetti più significativi che connotano il teatro sociale per la comunicazione della salute
- sviluppare e potenziare una prospettiva di rete tra i diversi attori e le diverse competenze in vista di future co-proiezioni che applichino il teatro sociale in un’ottica di sviluppo di comunità

Il percorso, a cui hanno partecipato **44 operatori**, si è articolato in **tre successivi appuntamenti laboratoriali** ed ha sviluppato i seguenti **temi** con metodologie partecipativo/esperienziali :

- “Che cos'è il teatro sociale e di comunità?” (20 aprile 2012 a Cuneo)
- “ Il teatro sociale e di comunità fa bene alla salute? (2 maggio 2012 a Fossano)
- “ Il teatro sociale e di comunità fa bene alle comunità locali? Produce capitale sociale ed impresa sociale? Cosa possiamo fare insieme?” (6 giugno 2012 a Savigliano)

Dai **5 lavori di gruppo** sono stati elaborati **project work** su altrettante **piste di lavoro**, la cui fattibilità sarà verificata nel prosieguo.

Le tappe del progetto realizzate nella prima fase sono state :

- la attivazione di un Comitato Tecnico inter - istituzionale in cui sono inseriti tutti i partners (due riunioni di progettazione)
- la predisposizione e realizzazione del percorso formativo (tre laboratori seminariali)
- la restituzione del lavoro svolto nel percorso formativo con ipotesi di sviluppo del percorso. (una riunione)
- la realizzazione di un video, curato dalla associazione partner Esseeoese.net onlus e da valorizzare come efficace strumento di valutazione e di comunicazione del percorso

LA SECONDA FASE DEL PROGETTO

Nella seconda fase l'intento della ASL Cn1 è stato quello di dare continuità insieme ai partner al significativo processo innescato, per cui il **Comitato Interistituzionale Tecnico Scientifico** del progetto ha provveduto a :

1. attivare un secondo step di **approfondimento** formativo (due laboratori seminariali “ Il gioco delle parti “ – novembre - dicembre 2013) nel quale i 30 operatori coinvolti ed i loro rispettivi Enti di appartenenza hanno potuto :
 - consolidarsi come **rete del territorio** mettendo in comune obiettivi, idee, risorse, percorsi
 - ricercare forme di **co-progettazione e di sperimentazione sul campo** a partire dalle piste di lavoro elaborate nel percorso formativo precedente
2. condividere la stesura di un **accordo formale tra i diversi partner** nel quale evidenziare **l'impegno comune teso a valorizzare il capitale sociale del territorio** (raccordo con le nuove forme di “imprenditività” sviluppate per superare le attuali criticità economiche, socio-culturali e sanitarie del territorio)
3. pianificare il **Forum/Workshop regionale** (giugno 2013) in collaborazione con il Master Teatro Sociale e Comunità Università degli Studi di Torino e con il DoRS Piemonte, concorrendo a rilanciare/approfondire i tre temi che sono stati sviluppati nel percorso formativo
4. consolidare la **collaborazione con l'Università (MTS)** anche nell'ottica della formazione di base e post - universitaria
5. condividere la proposta progettuale per il **Bando CRC 2013** (sezione prevenzione primaria e promozione della salute) in scadenza il 31 gennaio

Documento a cura della dott.ssa Maria Grazia Tomaciello - Responsabile S.S. Educazione Sanitaria ASL CN1

Cuneo, 16 gennaio 2013